

INFORMATIVA PRIVACY - VERIFICA DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 (GREEN PASS)

ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali

Karrell S.r.l., con sede legale in Via Nazionale n. 52, cap 39040, Salorno (BZ); sede amministrativa in via Unità d'Italia n. 352/A, cap 37132, Verona (VR) e unità operativa in via Amalia Moretti Foggia n. 4, cap 46100, Mantova (MN). Tel: 0471 884781 - Email: info@karrell.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Richiesta e verifica della certificazione verde COVID-19 (c.d. Green Pass), come da definizione ex art. 9, c.1, lettera a) D.L. n. 52 del 22/04/2021 (convertito con Legge n. 87 del 17/06/2021, GU n.146 del 21-06-2021):

*“a) certificazioni verdi COVID-19: le certificazioni comprovanti lo stato di **avvenuta vaccinazione** contro il SARS-CoV-2 o **guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare, con esito negativo**”*

Il Titolare del trattamento non sarà a conoscenza di quale fra le situazioni sanitarie anzidette la riguarda. Le uniche informazioni personali visualizzabili dall'incaricato saranno quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della Certificazione verde COVID-19.

La certificazione contiene un codice a barre bidimensionale (QR code) con una firma digitale del Ministero della Salute per impedirne la falsificazione; può essere esibita dall'interessato sia in formato digitale che in formato cartaceo; l'autenticità e la validità sarà verificata mediante l'app nazionale “VerificaC19”: come assicurato dagli Enti Governativi i dati personali della persona non vengono registrati dall'App a tutela della privacy.

Base giuridica del trattamento per tale finalità, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 lett. c) del GDPR (UE) 2016/679 è l'adempimento di un obbligo legale. In particolare, il DPCM 17 giugno 2021 ha dato le disposizioni sulla Piattaforma nazionale «digital green certificate» (Piattaforma nazionale-Dgc) per l'emissione e validazione delle certificazioni verdi COVID-19. Il DPCM 17 giugno 2021 poggia sull'art. 9, c. 10 del D.L. 52 del 2021 recante «*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*», convertito in legge con Legge 87 del 17/06/2021, GU n.146 del 21-06-2021.

Inoltre, il decreto-legge n.127 del 21 settembre 2021, art. 3, disciplina l'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 anche in ambito lavorativo privato per *“tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di lavoro, anche sulla base di contratti esterni”*, i quali sono tenuti a possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19. Lo stesso art.3 obbliga altresì il Datore di Lavoro di provvedere al controllo e verifica di quanto sopra.

Ulteriori indicazioni sul processo di verifica del Green Pass e della piattaforma nazionale VerificaC19 sono contenute sul sito web del Ministero della Salute, reperibile al seguente link: www.dgc.gov.it/web/app.html

Dati personali trattati

Saranno trattati dati personali di natura anagrafica (nome, cognome e data di nascita) nonché particolari categorie di dati personali (art. 9 del GDPR 2016/679 – dati particolari), indirettamente riconducibili al possesso del Green Pass (digitale o cartaceo) presentato dall'interessato.

Il processo di verifica avviene tramite l'accesso alla Piattaforma nazionale-DGC “VerificaC19” e consente di effettuare esclusivamente le operazioni di consultazione e visualizzazione dei dati suddetti.

L'attività di verifica delle certificazioni non comporta, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma (ex DPCM 17/06/2021, art. 13, c.5).

Potrà inoltre essere richiesto di esibire un documento di identità in corso di validità ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento con quelli visualizzati dall'App “VerificaC19”. Il documento di identità non può essere fotografato e non può esserne fatta copia dal verificatore.

Comunicazione dei dati personali

I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno in alcun modo diffusi e/o non verranno comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

Periodo di conservazione dei dati personali

Nell'ambito del controllo del Green Pass, i dati trattati non saranno conservati dal Titolare del trattamento e non saranno realizzate fotografie, fotocopie o altre forme di memorizzazione di quanto visualizzato dall'operatore.

In caso di mancata presentazione di certificazione valida, le informazioni dell'evento (data della verifica e nominativo dell'interessato) saranno conservate ai fini di rendicontazione in relazione alle procedure previste per l'assenza in ambito giuslavoristico.

Diritti dell'interessato (parti tratte dal GDPR 2016/679)

Il trattamento dei dati personali inizia e si esaurisce al momento della visualizzazione del Green Pass e del documento identità valido. Non avvenendo alcuna conservazione dei dati personali, si indicano di seguito i diritti dell'interessato applicabili in questo trattamento:

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) delle finalità del trattamento;
- b) delle categorie di dati personali oggetto di trattamento;
- c) degli estremi identificativi del Titolare del trattamento e, se designato, del responsabile per la protezione dei dati;
- d) il periodo di conservazione dei dati personali previsto o, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) i soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabile del trattamento